

Delibera n. 105/2025

Oggetto: Approvazione del “Gender Equality Plan” 2025-2027, comprensivo del “Bilancio di Genere” 2024 dell’Istituto Nazionale di Astrofisica.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)*;
- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 1 del predetto Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, il quale definisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)* come “...*Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici ed astrofisici...*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 “...*dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400...*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il “Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70”;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “*Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il *"Codice della Amministrazione Digitale"*;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'Anno 2007)", e, in particolare, l'articolo 1, comma 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*, ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in *"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010"*), ed, in particolare, l'articolo 2, che *"...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196" e che disciplina, in particolare, la *"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."*;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;

- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la *"Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, e, in particolare, l'articolo 13;
- VISTA** Legge 28 dicembre 2015, numero 208, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il "Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo

del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)";

- VISTO** il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che istituisce il "Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea";
- VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni "Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza";
- VISTO** il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento innanzi richiamato, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo "Economia e Finanza" con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e sono state adottate le "Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;
- VISTO** il Decreto-Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, con il quale sono state approvate alcune "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- VISTO** il Decreto-Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233, con il quale sono state approvate alcune "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;

- VISTO** il Decreto-Legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” (cd decreto Milleproroghe) ed in particolare l’articolo 6, comma 1, in materia di Assegni di Ricerca;
- VISTO** altresì il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 rubricato “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, entrato in vigore il 1° aprile 2023, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 209/2024;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca n. 1096, del 25 luglio 2024 e le relative tabelle con il quale è stato ripartito, tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, il “*Fondo Ordinario*” per l’anno 2024;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2024, numero 207, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2025" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2025-2027";
- VISTE** le disposizioni contenute nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, nonché quelle contenute nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali Integrativi;
- VISTO** lo “*Statuto*” dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16 e pubblicato sul “*Sito Web Istituzionale*” in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- VISTO** il “*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021, da ultimo modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16, pubblicato in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- VISTO** il “*Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";
- VISTO** il "*Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- CONSIDERATO** che il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il "*Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professore Roberto RAGAZZONI è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il dott. Massimo DELLA VALLE è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il dott. Lucio Angelo ANTONELLI è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, con il quale il Dottore Andrea COMASTRI è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 5 luglio 2024 e per la durata di un quadriennio;
- CONSIDERATO** che a seguito delle predette nomine, il nuovo Consiglio di amministrazione dell'INAF, nella sua attuale composizione, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del 31 luglio 2024;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, con il quale la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione

dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 4 marzo 2025 e per la durata di un quadriennio;

- VISTA** la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, la dottoressa Isabella PAGANO è stata nominata quale Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica con decorrenza dal 1° novembre 2024;
- VISTA** la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 36, con la quale ai sensi degli articoli 14, comma 4, lettera b), 17, comma 4, lettera b), e 22, comma 12, lettera c) del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento vigente, è stato definito del riparto di competenze tra Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale, Direttore Scientifico e Direttore di Struttura, per il perfezionamento dei contratti sia attivi che passivi dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTA** la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, dello *Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica* attualmente in vigore e dell'articolo 15, commi 1 e 2, del "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica attualmente in vigore, è stato rinnovato l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica conferito al Dottore Gaetano TELESIO con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal 31 ottobre 2024 e fino al 23 gennaio 2027;
- VISTA** la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 25, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'Aggiornamento del "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027*";
- VISTA** altresì la Delibera del 24 aprile 2025, numero 2, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027*";
- VISTE** le disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 1, dello Statuto le quali prevedono, tra l'altro, che "...L'INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:
- a) promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;
 - b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;
 - c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e

competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi...";

VISTA

la "Direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006", che riguarda la "Attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)", e, in particolare, il punto 19) delle premesse, il quale prevede che "...gli Stati membri tengono conto dell'obiettivo della parità di genere della parità tra gli uomini e le donne nel formulare ed attuare leggi, regolamenti, atti amministrativi, politiche e attività nei settori di cui alla presente Direttiva...";

VISTO

l'articolo 2 del "Trattato sull'Unione Europea", come modificato ed integrato dall'articolo 1 del "Trattato di Lisbona" del 13 dicembre 2007, ratificato dalla Legge 2 agosto 2008, numero 130, il quale stabilisce, a sua volta, che la "...Unione Europea si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, i valori comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini...";

VISTO

l'articolo 7 del "Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 17 dicembre 2013, numero 1303", che definisce le modalità di attuazione del cosiddetto "principio orizzontale" ai fini della "Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione";

VISTA

la "Risoluzione del Parlamento Europeo del 15 gennaio 2019" sulla parità di genere e le politiche fiscali, che invita la Commissione Europea e gli Stati Membri della Unione Europea ad "...attuare il "Bilancio di Genere", in modo da identificare esplicitamente la quota di fondi pubblici destinati alle donne e garantire che tutte le politiche per la mobilitazione delle risorse e l'assegnazione della spesa promuovano l'uguaglianza di genere...";

VISTA

la "Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 giugno 2019, numero 2", adottata di concerto con il "Ministro per la Pubblica Amministrazione" ed il "Sottosegretario Delegato alle Pari Opportunità", che sostituisce la Direttiva del Dipartimento per le Pari Opportunità del 23 maggio 2007 e che contiene alcune "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATO

che la predetta "Direttiva" prevede espressamente che, al fine di "...poter allocare le risorse sui servizi in funzione delle diverse esigenze delle donne e degli uomini del territorio di riferimento, si auspica che la predisposizione dei "Bilanci di Genere" di cui all'articolo 38-septies della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 29 marzo 2019, numero 9, diventi una pratica consolidata nelle attività di rendicontazione sociale delle amministrazioni...";

VISTA

la "Comunicazione della Commissione Europea del 5 marzo 2020, numero 152", data al "Parlamento Europeo", al "Consiglio Europeo", al

"Comitato Economico e Sociale Europeo" e al "Comitato delle Regioni", che illustra le iniziative che la Unione Europea intende promuovere nell'ambito del Progetto denominato la *"Unione dell'uguaglianza: strategie per la parità di genere 2020-2025"*;

CONSIDERATO inoltre, che, in data 26 novembre 2021, l'Italia ha aderito alla *"Dichiarazione di Lubiana sull'uguaglianza di genere nella ricerca e nella innovazione"*;

CONSIDERATO altresì, che:

- a) il *"Bilancio di Genere"* è un documento da predisporre ed aggiornare periodicamente, che prevede la distribuzione di genere delle diverse componenti che lavorano nell'Ente e la conseguente, diversa allocazione delle risorse;
- b) che i *"Piani di Genere"*, ovvero i *"Gender Equality Plans"* ("GEP"), formalmente riconosciuti ed espressamente valorizzati dalla *"Commissione Europea"*, sono strumenti finalizzati a garantire il riequilibrio di genere tra il personale;

CONSIDERATO peraltro, che, a decorrere dal 1° gennaio 2022, i *"Piani di Genere"*, ovvero i *"Gender Equality Plans"* ("GEP"), sono considerati requisito di eleggibilità per l'accesso degli Enti Pubblici ai finanziamenti previsti dal *"Programma Quadro per la Ricerca Horizon Europe"* e requisito per la partecipazione ai bandi competitivi per l'ammissione ai finanziamenti previsti dal *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"* ("PNRR");

CONSIDERATO che, al fine di ottemperare agli adempimenti previsti dalla Unione Europea in relazione ai *"Piani di Genere"*, ovvero ai *"Gender Equality Plans"* ("GEP"), è richiesto il concorso dei seguenti elementi:

- pubblicazione del *"Piano di Genere"* sul Sito Web Istituzionale;
- individuazione di risorse dedicate al suo aggiornamento ed alla sua implementazione;
- raccolta e monitoraggio dei dati;
- formazione e sensibilizzazione di tutto il personale, ivi compreso quello dirigenziale, sull'uguaglianza di genere e sui pregiudizi di genere;

CONSIDERATO che sia il *"Bilancio di Genere"* che il *"Piano di Genere"* sono considerati anche strumenti di valutazione della performance, sia individuale che organizzativa, di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che, nella seduta del Consiglio di Amministrazione dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* del 26 novembre 2021, la Dottoressa Angela IOVINO, nella sua qualità di *"Presidente"* del *"Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"* ("CUG") per il Quadriennio 2019-2022, ha rappresentato la necessità che l'Ente si doti, in tempi relativamente brevi, sia del *"Bilancio di Genere"* che del *"Piano di Genere"*, ovvero del *"Gender Equality Plan"* ("GEP"), come espressamente richiesto dalla *"Commissione Europea"*, anche al fine di accedere sia ai finanziamenti previsti dal *"Programma Quadro per la*

Ricerca Horizon Europe" che a quelli previsti dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR");

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 novembre 2022, numero 107, con la quale è stato che destina un budget di 500.000 (Cinquecentomila) euro per la *"Pianificazione e realizzazione delle iniziative previste dal Gender Equality Plan"* a valle dell'erogazione di un finanziamento destinato all'attuazione del *"Gender Equality Plan"* per il Triennio 2022-2024;

VISTA

la Delibera Consiglio di Amministrazione del 9 ottobre 2023, numero 59, con la quale è stato che destinato un budget integrativo di € 350.000,00 da destinare all'attuazione delle iniziative del "GEP", comprese quelle formative;

VISTA

la nota della Dott.ssa Angela Iovino del 30 maggio 2023, indirizzata al Presidente, al Direttore Generale, al Direttore e ai Consiglieri, che sottolinea *"...la necessità dell'esecuzione fattiva di tutte quelle azioni che possono aiutare a fare di INAF un Ente attento alle questioni di genere"* e che individua, come misura per l'attuazione dei predetti fini, la costituzione di un Gruppo di lavoro con i seguenti compiti:

- *"...prendere contatto con tutte le realtà che nell'Ente sono deputate alla realizzazione dei diversi punti enumerati nel GEP, ufficialmente adottato dall'Istituto Nazionale di Astrofisica;*
- *monitorare, grazie alla definizione di indicatori sia qualitativi che quantitativi, il progresso svolto nell'Istituto Nazionale di Astrofisica nella messa in atto del GEP;*
- *promuovere all'interno dell'Ente la consapevolezza delle azioni fatte proprie nel momento in cui il GEP è stato adottato;*
- *proporre, infine, eventuali modifiche al GEP ove necessario sulla base dei nuovi dati acquisiti..."*;

VISTO

il Decreto del Presidente INAF del 20 ottobre 2023, numero 45 con il quale sono stati nominati i seguenti componenti del Gruppo di Lavoro GEP:

- Dott.ssa Caterina BOCCATO, inquadrata nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Padova";
- Dott.ssa Rosaria BONITO, inquadrata nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Palermo";
- Dottoressa Angela IOVINO, inquadrata nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Brera", che ha Sede a Milano;
- Dottoressa Sara LUCATELLO, inquadrata nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Padova";
- Dottoressa Marcella MARCONI, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Capodimonte";
- Dott. Emilio Carlo MOLINARI, inquadrato nel profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo Osservatorio Astronomico di Brera", sede di Merate;

- Dott.ssa Barbara NERI, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso l' "Istituto di Radioastronomia di Bologna";
- Dott. Lorenzo PINO, inquadrato nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso l' "Osservatorio Astrofisico di Arcetri", che ha sede a Firenze;
- Dott.ssa Anita ZANELLA, inquadrata nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Padova".

VISTO

il Decreto del Presidente del 7 ottobre 2025, numero 44 con il quale:

- è stato integrato il "*Gruppo di Lavoro per la predisposizione e l'implementazione sia del Bilancio di Genere che del Piano di Genere*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", nominato con Decreto del Presidente INAF del 20 ottobre 2023, numero 45, con ulteriori due membri in servizio presso la Sede centrale dell'Ente:
 - 1) Dottore Vito Giuseppe GIACALONE, inquadrato con la qualifica di "*Dirigente Tecnologo*", Primo Livello Professionale, e attualmente Responsabile del Servizio di Staff della Direzione Generale "*Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi*", che svolgerà le funzioni di Coordinatore del Gruppo;
 - 2) Dottoressa Letizia CAITO, inquadrata con la qualifica di Tecnologa, Terzo Livello Professionale, in qualità di componente del Gruppo di lavoro.
- è stato dato incarico al Gruppo di Lavoro di svolgere i seguenti compiti:
 - prendere contatto con tutte le realtà che nell'Ente sono deputate alla realizzazione dei diversi punti enumerati nel "*Gender Equality Plan*" (GEP), ufficialmente adottato dall'Istituto Nazionale di Astrofisica;
 - monitorare, grazie alla definizione di indicatori sia qualitativi che quantitativi, il progresso svolto nell'Istituto Nazionale di Astrofisica nella messa in atto del "*Gender Equality Plan*";
 - promuovere all'interno dell'Ente la consapevolezza delle azioni contenute nel "*Gender Equality Plan*";
 - proporre, infine, eventuali modifiche al "*Gender Equality Plan*" ove necessario sulla base dei nuovi dati acquisiti.
- è stato dato incarico al Gruppo di Lavoro provvederà ad elaborare il "*Bilancio di Genere*" con cadenza annuale ed il "*Gender Equality Plan*" per il triennio 2025-2027 nel più breve tempo possibile

CONSIDERATO

che il citato "*Gruppo di Lavoro*" ha predisposto gli "*Schemi*" del "*Bilancio di Genere*" relativo al periodo 01/2022 - 06/2025 e del "*Gender Equality Plan*" ("*GEP*") per il triennio 2025-2027;

VISTA

la nota del 11 dicembre 2025, acquisita al protocollo con No. 16723, con la quale il Coordinatore del "*Gruppo di Lavoro*" Dottore Vito Giuseppe Giacalone ha trasmesso gli "*Schemi*" del "*Gender Equality Plan*" ("*GEP*")

per il triennio 2025-2027 e del “*Bilancio di Genere*” per relativo al periodo 01/2022 - 06/2025, ad esso accluso;

CONSIDERATO che, in occasione della seduta odierna, il Coordinatore del “*Gruppo di Lavoro*” Dottore Vito Giuseppe Giacalone, e la Dottoressa Letizia CAITO, componente del “*Gruppo di Lavoro*” più volte citato, hanno illustrato al Consiglio di Amministrazione le principali caratteristiche dello “*Schema*” del “*Gender Equality Plan*” (“*GEP*”) per il triennio 2025-2027;

CONSIDERATO che il “*Gender Equality Plan*” rappresenta per l'Istituto Nazionale di Astrofisica, oltre che un requisito formale per l'accesso ai finanziamenti del programma Horizon Europe, anche un documento di natura programmatica che, in linea con la definizione della Commissione Europea, si pone come un insieme di azioni integrate in un'unica visione strategica, per identificare distorsioni e disuguaglianze di genere ed implementare strategie correttive innovative, definire obiettivi e monitorarne il raggiungimento attraverso adeguati indicatori;

RAVVISATA pertanto, la necessità di approvare il “*Gender Equality Plan*” (“*GEP*”) per il triennio 2025-2027 ed il “*Bilancio di Genere*” relativo al periodo 01/2022 - 06/2025, ad esso accluso, come predisposti dal Gruppo di Lavoro istituito con Determina congiunta del Direttore Generale e del Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 10 febbraio 2022, numero 12;

SU PROPOSTA del Presidente;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione;

ACQUISITO il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

ATTESA pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

con il voto favorevole espresso da tutti consiglieri

Articolo 1. Di approvare il “*Gender Equality Plan*” (“*GEP*”) dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il triennio 2025-2027, comprensivo del “*Bilancio di Genere*” relativo al periodo 01/2022 - 06/2025, come predisposti dal Gruppo di Lavoro istituito con Decreto del Presidente del 7 ottobre 2025, numero 44

Articolo 2. Di procedere alla pubblicazione del “*Gender Equality Plan*” (“*GEP*”) dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il triennio 2025-2027 nel sito web dell'Istituto, sezione “Amministrazione trasparente”.

Articolo 3. Di conferire mandato alla Direttrice Scientifica e al Direttore Generale, ognuno per gli ambiti di propria competenza, come definiti altresì nella delibera del 31 ottobre 2024, numero 36, richiamata nelle premesse, a compiere tutti gli atti necessari al fine di dare attuazione a quanto previsto nella presente Delibera.

Roma, 19 dicembre 2025

Il Segretario
Maria Franca Partipilo
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Roberto Ragazzoni
(Firmato digitalmente)